

COMUNE DI OSTUNI (Provincia di Brindisi)

APPALTO DEL SERVIZIO BIENNALE DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI DEL COMUNE DI OSTUNI

CIG:

OPERATORE ECONOMICO:

Importo €.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciaotto (2018), il giorno (.....) del mese di, avanti a me dott.

....., Segretario generale del Comune di Ostuni, nella cui sede, sita in Ostuni in

Piazza della Libertà, n. 57, ivi domiciliato per la carica, legittimato a rogare il presente atto nella forma

pubblico-amministrativa a norma dell'art. 97, comma 4, lettera c) del D.Lgs n. 267/2000, sono

personalmente comparsi:

per la stazione appaltante, l'Ing., nato a (.....) il

....., il quale dichiara di costituirsi ed agire nel presente atto, a norma

dell'art.107, comma 3, lettera c), del D.L.vo n. 267/2000, in nome e per conto del **Comune di**

Ostuni, c.f. 81000090746, presso la cui Sede elegge domicilio, nel prosieguo indicato anche con il

termine "Comune" o " Stazione appaltante", che legalmente rappresenta nella qualità di Dirigente

del Settore "Lavori Pubblici, Ambiente e Verde Pubblico", giusta decreto sindacale di nomina dei

Dirigenti prot. n..... del

per il soggetto affidatario il sig., nato a il, e residente in

....., , cod. fisc. il quale dichiara di costituirsi e di agire nel presente

atto in nome e per conto dell'impresa/ditta, codice fiscale e partita I.V.A.

....., con sede legale in in presso

la cui sede elegge domicilio, nel prosieguo indicata anche con il termine "affidatario", che legalmente

rappresenta nella qualità di giusta visura camerale del di

iscrizione al n. del R.E.A. della C.C.I.A.A. didella cui identità

personale io ufficiale rogato sono certo ,dopo aver dichiarato di saper leggere e scrivere. Michiedono di

ricevere il presente contratto senza l'assistenza dei testimoni , ai fini del quale, dopo aver

PREMESSO:

- l'art. 200 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che la gestione dei rifiuti urbani venga organizzata

sulla base di ambiti territoriali ottimali delimitati dal piano regionale di cui all'articolo 199, nel

rispetto delle linee guida di cui all'articolo 195;

- gli artt. 14 comma 1 e 24 comma 1 della legge regionale n. 24/2012 prevedono che il servizio

di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani possa essere affidato unicamente dai

comuni nella forma associativa prevista dalla presente legge facenti parte dell'Area omogenea

(ARO), nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa in materia di appalti pubblici;

- l'art 24 comma 2 della legge regionale n. 24/2012 prevede che nelle more dell'avvio del

servizio unitario a livello di ARO, i comuni possano procedere ad affidare singolarmente i servizi di

raccolta, spazzamento e trasporto dei RSU, mediante contratti di durata biennale aventi clausola

di risoluzione immediata in caso di avvio del servizio unitario;

- il Comune di Ostuni fa parte dell'Ambito di raccolta unitario BR/3 (ARO BR/3) unitamente ai

comuni di Fasano (Capofila), Cisternino, Carovigno, San Vito dei Normanni;

- l'ARO BR/3 ha avviato la procedura tecnico amministrativa per l'affidamento del servizio di

spazzamento, raccolta e trasporto in forma unitaria, affidando al CONAI (Consorzio nazionale

imballaggi) l'incarico per la predisposizione degli elaborati progettuali;

- che in data 24.11.2017 su convocazione del Commissario ad acta (ex art. 14 c. 2 L.R.

24/2012 – Decreto n. 82/2017) si teneva presso gli Uffici dell'AGER una apposita riunione dei

Comuni dell'ARO BR/3 i cui esiti, come riportato nel verbale della riunione acquisito in atti al prot.

56138 del 12.12.2017, sono i seguenti:

- in riferimento ai contratti di servizio erogati a livello comunale, il sub – commissario invitava i

Comuni aventi contratti in regime di proroga ad avviare, nelle more dell'avvio del servizio unitario

a livello di ARO, le procedure di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei

rsu a livello comunale in conformità all'articolo 24 della L.R. 24/2012 e s.m.i. al fine di evitare

l'utilizzo improprio a strumenti straordinari in contrasto con le disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016 e

ss.mm.ii.

- il sub – commissario, in riscontro alle richieste avanzate da alcuni Comuni, si riservava di avviare

un percorso di revisione della documentazione progettuale individuando eventualmente un tecnico

abilitato, di concerto con la struttura commissariale, per la redazione del progetto aggiornato con

le modifiche richieste.

- con delibera di giunta comunale n. 375 del 21.12.2017 era stato formulato atto di indirizzo al

Dirigente del Settore LL.PP. Ambiente Verde Pubblico affinché procedesse all'avvio della

procedura di affidamento del nuovo servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rsu a livello

comunale, nelle more dell'avvio del servizio unitario da parte dell'ARO, in conformità all'articolo 24

comma 2 della L.R. 24/2012 e s.m.i., mediante l'acquisizione del progetto del nuovo servizio;

- richiamata la Determina dirigenziale n. 87 del 23.01.2018 con cui si stabiliva di procedere

all'affidamento congiunto dell'incarico di predisposizione del nuovo Progetto biennale dei servizi di

igiene urbana e di tutta la documentazione necessaria all'espletamento della gara ponte, ai sensi

e per gli effetti dell'art. 36 comma 2 del D.L.vo 50/2016, ai seguenti professionisti:

- Ing. Onofrio PALMA; - Ing. Francesco BLONDA; - Dr. Giorgio PECERE

- i suddetti professionisti, con nota acquisita in atti al prot. 21057 del 08.05.2018, hanno

provveduto a trasmettere il progetto per il servizio biennale di igiene urbana del Comune di Ostuni

costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnico - economica e calcolo della spesa;

2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza – DUVRI;

3. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

4. Tavola 1 - Aree raccolta;

5. Tavola 2 - Aree spazzamento;

6. Tavola 3 - Contrade urbanizzate;

e dal seguente quadro economico:

- Costo totale dell'Appalto dei servizi di igiene urbana – Periodo 2 anni

- Importo servizi a base d'asta

- A.1 Costo dei servizi soggetti a ribasso € 10.443.666,50

- A.2 Oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso € 72.580,00

- A In uno € 10.516.246,50

- Somme a disposizione dell'Amministrazione

- B.1 Oneri ANAC – spese per gara (S.U.A. Brindisi) – ecc. € 15.000,00

- B.2 Spese tecniche e incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016 inclusa IVA € 276.376,19

- B In uno € 291.376,19

- C IVA (10% di A) € 1.051.624,65

• Importo Totale (A+B+C) € 11.859.247,34

- Con deliberazione nr. 103 del 08/05/2018 la Giunta Comunale ha stabilito, tra l'altro, quanto segue

1. Di approvare il Progetto per il servizio biennale di igiene urbana del Comune di Ostuni costituito dagli elaborati e dal quadro economico richiamati in premessa:

- 2. Di demandare al Dirigente del Settore LL.PP – Ambiente - Verde Pubblico tutti gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.L.vo 50/2016;

- 3 Di dare atto che il presente progetto è approvato per consentire l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica, da svolgersi ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del suddetto servizio,

presso la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Brindisi;

- in esecuzione delle direttive emanate con deliberazione di GC n. 103 del 08/05/2018, con determinazione dirigenziale nr.764 del 31.05.2018 sono stati approvati gli atti indittivi di gara relativi ad una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e smi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 comma 3 D.Lgs n. 50/2016 e smi per la durata mesi 24, decorrenti dalla data del verbale di avvio dei servizi, salvo subentro del gestore unitario individuato dalla competente ARO, e dell'importo complessivo a base d'asta pari a € 10.516.246,50 (euro diecimilionicinquecentosedicimiladuecentoquarantasei/50) iva esclusa di cui € 10.443.666,50 quale importo soggetto a ribasso ed € 72.580,00 per oneri di sicurezza, oltre l'I.V.A.;

- nel medesimo Capitolato viene precisato che "importo complessivo annuo dell'appalto è di € 5.258.123,25 di cui: € 5.221.833,25 (euro cinquemilioniduecentoventunomilaottocentotrentatre/25) per importo annuo servizi soggetto a ribasso ed € 36.290,00 (euro trentaseimiladuecentonovanta/00) per oneri annui sicurezza rischi da interferenza non soggetti a ribasso..

- in data 06.06.2018 gli atti venivano trasmessi per mezzo della piattaforma telematica alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Brindisi ai fini dell'attivazione della relativa procedura di gara;

- con la medesima determinazione n. 764 del 31.05.2018 sono state prenotate, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili sul cap. 9531, art. 106, alla voce Canone appalto servizio di nettezza urbana: € 963.989,20 per l'anno 2018 ; € 5.783.935,60 per l'anno 2019 ed € 4.819.946,35 per l'anno 2020.

- che in ottemperanza a quanto sopra, la Stazione Unica appaltante Provincia di Brindisi, con propria determinazione nr..... del.....per conto del COMUNE DI OSTUNI, ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e smi con il criterio

del'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 comma 3 D.Lgs n. 50/2016 e smi) per

l'espletamento dei servizi tutti indicati nel Capitolato speciale di appalto e relativi atti di progetto innanzi

indicati;

- espletata la procedura di gara la SUA , con determina dirigenziale. n. del il

Dirigente del settore Gare, appalti e contratti ha proposto al RUP di aggiudicare il servizio in oggetto

alla ditta, con sede legale in alla, che ha

presentato la migliore offerta per aver offerto un ribasso percentuale del% da

applicarsi sull'importo complessivo posto a base di gara di €. 10.443.666,50 quale importo soggetto a

ribasso, oltre € 72.580,00 per oneri di sicurezza ed l'I.V.A.; ;

- relativamente alle somme previste per l'intervento di che trattasi il RUP - Dirigente del Settore LL.

PP., con atto n. del ha determinato di affidare il servizio in oggetto alla

ditta con sede legale in alla, impegnando la somma

di € di cui €. per servizi al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara ed €

72.580,00 per oneri di sicurezza, oltre l'I.V.A. sul cap. / art. / alla voce

“

- che sono state eseguite le verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dalle norme di riferimento in

capo all'aggiudicatario nei termini di legge;

- che l'appaltatore ha provveduto a depositare, presso la Stazione appaltante la documentazione

comunque necessaria ai fini della sottoscrizione del contratto, tra cui il proprio DUVRI con relativo

piano di sicurezza ed evacuazione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed

integrazioni .

- dal certificato relativo alla regolarità contributiva (D.U.R.C.), datato, risulta che la suddetta

impresa affidataria è in regola con gli obblighi previdenziali ed assicurativi per il personale dipendente;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 PREMESSE

Le su riportate premesse e gli atti nelle stesse citati sono qui richiamati per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto, sebbene non materialmente allegati allo stesso..

Articolo 2 OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Ostuni, come sopra costituito, affida alla su indicata impresa che, come sopra costituita, accetta senza condizione, riserva o eccezione alcuna il **"SERVIZIO BIENNALE DI IGIENE AMBIENTALE"** da realizzare sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile:

a) delle prescrizioni e delle condizioni previste nei documenti progettuali approvati con delibera G.C. nr. 103 del 08/05/2018 e successiva determina dirigenziale n. 764 del 31.05.2018.

b) delle eventuali proposte integrative del DVR e del Piano di sicurezza e di evacuazione previsto dall'art. 100 del D. L.vo n. 81/2008 e richiamato nell'art. 96, comma 6 del D.L.vo n. 50/2016;

c) di ogni altra prescrizione ed indicazione che saranno impartite dalla Direzione Lavori.

I documenti richiamati nelle precedenti lettere a) e b) nonché la determina dirigenziale n. del, del cui contenuto i predetti rappresentanti delle parti dichiarano di avere piena conoscenza e di accettarli integralmente ed incondizionatamente, si intendono facenti parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Si intendono come facenti parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non previsto nello stesso e nei documenti richiamati nelle precedenti lettere a) e b), tutte le leggi, i regolamenti in materia ed, in particolare, le disposizioni di cui al D.L.vo 18/04/2016, n. 50, e al D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 nonché alle loro modificazioni ed integrazioni.

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, queste devono essere interpretate nel senso più favorevole all'Appaltante e, comunque, nel senso che lo stesso riterrà più conveniente ai propri pubblici interessi.

Articolo 3 SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Oggetto del presente appalto è l'esecuzione, su tutto il territorio comunale, così come riportato

nelle planimetrie allegata e facenti parte integrante del capitolato speciale di appalto, dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilabili, del servizio di spazzamento stradale, del servizio di gestione del centro Comunale di raccolta, del servizio di pulizia delle spiagge e di quanto altro previsto nel capitolato prestazionale e nei documenti progettuali.

Le modalità di svolgimento dei suddetti servizi sono riportati nella PARTE II del capitolato.

Sono affidati i servizi di seguito elencati e nelle modalità descritte nel Capitolato speciale di appalto: -

Raccolta, trasporto e conferimento della frazione organica;

- raccolta, trasporto e conferimento della frazione carta e cartone congiunta;
 - raccolta, trasporto e conferimento della frazione cartone da utenze non domestiche;
 - raccolta, trasporto e conferimento della frazione multimateriale;
 - raccolta, trasporto e conferimento della frazione vetro; raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani pericolosi; raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani speciali;
 - raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ingombranti e RAEE;
 - raccolta, trasporto e conferimento della frazione non riciclabile;
 - raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani;
 - la fornitura delle attrezzature per il conferimento del vetro alle sole utenze domestiche che non ne sono dotate ed il rimpiazzo delle attrezzature disperse;
 - raccolta pannolini e pannoloni;
 - spazzamento dei viali e raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti presso il cimitero;
 - raccolta, trasporto e conferimento degli indumenti e tessili;
 - raccolta, trasporto e conferimento degli oli e grassi vegetali, provenienti da locali e luoghi adibiti a usi anche diversi da quelli domestici, assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani;
 - raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti area portuale;
- rimozione rifiuti abbandonati;
- il lavaggio, la disinfezione, compresa l'area di stazionamento, dei contenitori, la manutenzione, la

riparazione e la parziale o integrale sostituzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi

urbani ed assimilati (resta inteso che le acque di risulta saranno smaltite a cura e carico

dell'Appaltatore e nel rispetto della vigente normativa ambientale);

- servizio Centro Ambientale Mobile;

- servizio delle isole ecologiche mobili itineranti previste per il conferimento delle diverse frazioni di

rifiuto per le utenze domestiche dell'area rurale;

- servizi vari e d'urgenza, rimozione di siringhe. La raccolta delle carogne d'animali e la

loro distruzione a norma di legge, secondo le indicazioni del Servizio Veterinario dell'ASL;

- pulizia dei mercati giornalieri ed infrasettimanali e delle fiere, la raccolta dei rifiuti, il lavaggio e la

disinfezione successiva di tutte le aree interessate dalla vendita, comprese le zone di sosta degli

autoveicoli pubblici, la raccolta differenziata dei rifiuti mercatali;

- il lavaggio, la disinfezione, la manutenzione e riparazione dei contenitori affidati a strutture

pubbliche o a soggetti privati, ovunque ubicati nell'ambito del bacino di raccolta (resta inteso che

le acque di risulta saranno smaltite a cura e carico dell'Appaltatore e nel rispetto della vigente

normativa ambientale);

- raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti da feste e manifestazioni;

- eventi eccezionali;

- lavaggio delle strade e delle piazze principali del centro urbano;

- gestione centro di raccolta comunale; attività di informazione/sensibilizzazione; spazzamento

stradale;

- servizio di gestione dei cestini stradali;

- servizio di pulizia periodica delle caditoie e delle cunette stradali e dei canali di scolo al fine di

assicurare il costante regolare deflusso delle acque;

- servizio di pulizia delle spiagge libere, del litorale roccioso e delle relative vie d'accesso;

- servizi in occasione di nevicate;

- servizi complementari.

Si precisa che la raccolta dei rifiuti dovrà essere svolta anche presso tutti i villaggi e le strutture turistico ricettive presenti nel territorio comunale.

Articolo 4 DURATA DEL CONTRATTO

E' prevista una durata dell'appalto di mesi 24, decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizi, salvo subentro del gestore unitario individuato dalla competente ARO.

In tale caso è prevista da parte del Comune la risoluzione immediata ed anticipata del contratto con l'appaltatore individuato con il presente procedimento.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, l'appaltatore non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a richieste di compensi o indennizzi.

E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

Ricorrendone i presupposti, sarà dato l'avvio delle prestazioni oggetto del contratto, nelle more della stipulazione dello stesso, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Al termine dell'appalto, fino alla nuova gestione o all'entrata in servizio del nuovo affidatario, e comunque non oltre i dodici mesi dalla scadenza del presente appalto, la Ditta Aggiudicataria si impegna su richiesta dell'Appaltante ad effettuare il servizio alle stesse condizioni economico-gestionali di cui al contratto in essere.

Articolo 5 CARATTERE DEI SERVIZI E OBBLIGATORIETA'

I servizi oggetto dell'affidamento, di cui al Capitolato Prestazionale dei Servizi di Igiene Ambientale e nei relativi allegati, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art. 177, 2° comma del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni.

I servizi in affidamento non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto

delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

L'arbitraria sospensione o abbandono, anche parziale, di tali servizi, legittima l'Amministrazione Comunale a sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, con diritto di rivalsa degli oneri conseguenti e per il risarcimento dei danni, anche sulla cauzione depositata a garanzia, fatte salve in ogni caso le eventuali ulteriori responsabilità.

Articolo 6. IMPORTO DEL CONTRATTO D'APPALTO - MODALITÀ PAGAMENTO

L'importo complessivo dell'appalto riferito al periodo di mesi 24 (ventiquattro) è pari a € (euro) iva esclusa (come specificato di seguito), al netto del ribasso offerto in sede di gara, di cui € quale importo per i servizi depurato del ribasso offerto, € 72.580,00 per oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso per l'intero periodo di affidamento.

Il relativo importo complessivo annuo dell'appalto è di € di cui € (euro) per importo annuo servizi al netto del ribasso offerto oltre € 36.290,00 (euro trentaseimiladuecentonovanta/00) per oneri annui sicurezza rischi da interferenza non soggetti a ribasso.

Gli importi dovuti saranno pagati all'appaltatore in canoni mensili posticipati.

Su ciascuna rata di canone mensile verranno applicate le seguenti decurtazioni:

- gli importi relativi alle eventuali sanzioni applicate all'appaltatore ai sensi del successivo articolo 14;
- i costi relativi all'eventuale esecuzione dei servizi in danno ai sensi del successivo articolo 15;
- il 50% del maggior costo di smaltimento della frazione secca indifferenziata dovuto al mancato raggiungimento della percentuale obiettivo o di quella che verrà offerta dall'appaltatore in sede di gara, come previsto dal successivo art. 21;
- il costo del personale non impiegato ai sensi del successivo articolo 50;
- il costo di acquisizione e gestione degli automezzi e delle attrezzature non impiegati ai sensi del

successivo articolo 52.

I pagamenti dei canoni saranno effettuati entro il trentesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento (mese di effettuazione del servizio), previa relazione di liquidazione da parte dell'Ufficio D.E.C. ed acquisizione di regolare fattura elettronica.

Resta inteso che la liquidazione e pagamento delle fatture è subordinato all'accertamento della regolarità contributiva dell'appaltatore mediante acquisizione, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, del D.U.R.C.

Eventuali o eccezionali ritardi da parte della Committente nei pagamenti all'Appaltatore, dovuti a cause di forza maggiore, non daranno diritto a quest'ultimo di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto, né di ritardare il pagamento del personale dipendente.

Con la presentazione dell'offerta, il concorrente dichiara di aver eseguito tutti gli opportuni calcoli, anche con riferimento all'incidenza nell'espletamento del servizio della parte di utenza servita che seppure non residente anagraficamente, svolga la propria attività, opera o comunque dimori all'interno del territorio comunale, ed alle previsioni dell'incremento demografico della popolazione ipotizzabile nel periodo di vigenza del rapporto contrattuale e dell'eventuale proroga di cui all'ultimo comma del presente articolo.

Nessuna eccezione può essere sollevata dall'Appaltatore qualora nello sviluppo del servizio ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche ove ciò dipenda da insufficienza di dati nel Capitolato Prestazione d'Appalto.

Il Comune potrà richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali straordinari non compresi, e o compresi, in questo capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'appaltatore a richiesta del Comune sarà tenuto ad eseguire prestazioni aggiuntive entro il quinto dell'importo del contratto.

Articolo 7 ADEGUAMENTO PREZZI E VARIANTI

E' ammessa la revisione periodica del prezzo del servizio ai sensi e secondo le modalità stabilite dall'art. 106 del D.Lgso n. 50/2016 e smi. a partire dal primo giorno del secondo anno dalla consegna del servizio, a seguito di inoltro da parte dell'appaltatore di istanza di revisione. La revisione del prezzo viene operata con Determinazione del Dirigente responsabile del Servizio sulla base di apposita relazione istruttoria a firma dal Direttore di esecuzione del contratto.

Qualsiasi variazione, modifica o addizione ai servizi appaltati non può essere effettuata ad iniziativa esclusa dell'appaltatore, ma deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale nel rispetto nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Nel caso di "proroga tecnica", l'eventuale proroga del servizio avverrà agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, fermo restando che il corrispettivo sarà rimodulato. Tenendo conto dell'eventualità stagionale di alcuni servizi, sulla base delle attività previste.

Articolo 8 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e prende atto del seguente codice identificativo di gara CIG:..... che dovrà essere inserito in tutti i subcontratti.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Brindisi della notizia dell'eventuale impedimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente contratto devono essere effettuati dalla Stazione Appaltante esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale e registrati su conti correnti bancari o postali dedicati accesi dall'appaltatore presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a.

A tal fine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010, con nota del 26.09.2016 l'

Appaltatore ha dichiarato di utilizzare il conto corrente bancario acceso presso:

.....IBAN.....

dedicato, anche non in via esclusiva, al presente contratto e che le generalità ed il codice fiscale delle

persone delegate ad operare su di esso sono:

....., nato a il, ed . residente in

cod. fisc. in qualità di Legale Rappresentante.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo, l'appaltatore del servizio avrà diritto, esclusivamente,

agli interessi di mora misurati al tasso legale ex art. 1284 c.c.; è fatto espresso divieto al fornitore di

praticare un tasso di interesse di mora superiore al suddetto tasso legale di interesse, ai sensi dell'art.

4, c. 4 e art. 5, c. 1 del D.Lgs. 09.10.2002 n. 231 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle

Finanze 14.01.2003 n. 1.

Articolo 9 CLAUSOLA DI NULLITÀ ASSOLUTA

Le parti, di comune accordo, stabiliscono che è causa di nullità assoluta del presente contratto, il

mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 4 del presente contratto e che la mancanza

del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire

la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto. In

esecuzione della presente clausola sia l'appaltatore che ogni subappaltatore o subcontraente della

filiera delle imprese, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari, imposti con l'art. 3 della Legge 136/2010, dà immediata comunicazione

alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura (UTG di Brindisi) della provincia di Brindisi.

L'appaltatore dovrà inserire le clausole previste dagli artt. 4 (tracciabilità dei flussi finanziari) e 5

(clausola di nullità assoluta) del presente contratto, nei rispettivi negozi giuridici che stipulerà con i

subappaltatori o i subcontraenti. Al fine del rispetto della presente disposizione contrattuale ciascun

soggetto tenuto al rispetto delle regole di tracciabilità invia alla Stazione Appaltante copia di tutti i

contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio.

Articolo 10 CONTROLLO E VIGILANZA

Così come meglio esplicitato all'art. 16 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, fatte salve le responsabilità delle altre autorità competenti in materia di vigilanza sanitaria ed ambientale, tutti i servizi di cui al presente appalto sono sottoposti alla vigilanza dell'Ufficio di Direzione dell'esecuzione del contratto (Ufficio D.E.C.) e del Comando di Polizia Locale mediante visite ed ispezioni nelle aree e nelle strutture detenute dall'appaltatore o dai suoi eventuali subappaltatori, nonché nei luoghi in cui vengono svolti i servizi appaltati e le attività connesse.

Al fine di consentire la corretta effettuazione dei controlli, provvedere al coordinamento con le altre autorità competenti e predisporre le eventuali misure di sicurezza o di ordine pubblico propedeutiche all'esecuzione corretta de servizio, la ditta, fatti salvi gli obblighi verso le altre autorità competenti, dovrà fornire all'Ufficio D.E.C. e al Comando di Polizia Locale il programma operativo settimanale dei servizi da eseguire con l'indicazione delle persone e dei mezzi impiegati in ciascun intervento, delle relative aree servite e l'orario di loro svolgimento.

Articolo 11 MODALITÀ E TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DEL CONTRATTO D'APPALTO

L'impresa dovrà effettuare quotidianamente il controllo delle aree verdi, dei giardini e dei viali alberati comunali e segnalare al D.E.C. tutti i problemi rilevati, i fabbisogni di intervento e i possibili pericoli per l'incolumità pubblica e privata. Le comunicazioni di cui al punto precedente dovranno essere comunicate al D.E.C. a mezzo fax e/o posta elettronica.

Sulla base delle comunicazioni di cui al precedente punto 1 nonché delle esigenze dell'Amministrazione comunale il D.E.C. provvederà ad emettere periodici ordini di servizi, vistati dal R.U.P., finalizzati all'esecuzione di servizi oggetto del contratto.

L'impresa dovrà dare corso agli interventi di manutenzione di norma entro un termine non superiore a

ventiquattro ore dalla ricezione dell'ordine di servizio. Per circostanze particolari, il termine di inizio dell'intervento può essere prorogato, su disposizione del Direttore dell'esecuzione del contratto, da indicare nell'ordine di servizio di cui innanzi, di ulteriori ventiquattro ore. In caso di interventi qualificati di Somma Urgenza l'impresa è comunque tenuta a dare immediato inizio agli interventi non appena ricevuto l'ordine da parte di un tecnico comunale, in pendenza della successiva formalizzazione da parte del D.E.C..

L'impresa dovrà ritirare gli ordinativi dei servizi presso il D.E.C. attraverso il Direttore tecnico o a mezzo di persona di sua fiducia appositamente delegata, firmandone copia in segno di ricevuta. In alternativa gli ordini di servizio potranno essere notificati a anche mezzo posta elettronica certificata e si daranno per notificati al momento della consegna del messaggio nella casella di P.E.C. dell'appaltatore.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere conclusi dall'impresa entro il termine, espresso in giorni naturali, continui e consecutivi che il D.E.C., indicherà negli ordini di servizio, a cui l'impresa non potrà eccepire alcun rilievo e porre nessuna riserva e/o condizione. La precisazione del termine di esecuzione dell'intervento è di esclusiva competenza del Direttore dell'esecuzione del contratto che terrà conto nella definizione dei tempi di realizzazione dei servizi a farsi, della natura e della complessità dell'intervento, del periodo stagionale, delle eventuali situazioni di urgenza, delle particolari necessità organizzative di persone e mezzi occorrenti, nonché di ogni altra circostanza pertinente.

Articolo 12 INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di ritardo rispetto al termine stabilito per l'inizio dell'intervento sarà applicata una penale giornaliera pari a € 50,00 (euro cinquanta//00); nel caso di interventi di somma urgenza, ferma restando l'applicazione della penale pecuniaria innanzi indicata, la stazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di provvedere agli interventi in questione con altra impresa ritenuta idonea in danno dell'operatore economico inadempiente.

La penale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di conclusione dell'intervento stabilito dal Direttore dell'esecuzione del contratto nell'ordine di servizio, nonché, per ogni eventuale inadempienza

per cause imputabili all'impresa, è stabilita in € 50,00 (euro cinquanta//00).

In caso di inadempienze e di inosservanze dei doveri assunti in forza del presente capitolato, l'impresa, oltre all'obbligo di ovviare agli inconvenienti e/o alle anomalie verificatisi, sarà soggetta all'applicazione di una sanzione contrattuale variabile da € 250,00 a € 1.000,00, per ciascuna singola inadempienza a seconda della gravità e a discrezione dell'Amministrazione.

Le inadempienze contrattuali e le deficienze nell'espletamento dei servizi verranno contestate dal D.E.C. con verbali da notificare all'impresa appaltatrice .

Ad avvenuta notifica, l'impresa può presentare, nel termine perentorio di cinque giorni, eventuali contro deduzioni.

Il R.U.P. entro trenta giorni dalla data di ricezione delle controdeduzioni o da quella di scadenza del termine per la loro presentazione, previo parere del D.E.C., adotta il provvedimento di archiviazione qualora ritenga le stesse fondate o, in caso contrario, di applicazione delle sanzioni di cui al precedente articolo 13 che verranno decurtate dal pagamento del 1° acconto successivo. successivo. Co ntro i provvedimenti di cui sopra l'appaltatore potrà ricorrere nelle forme previste dalle leggi vigenti.

Qualora l'ammontare delle penali e sanzioni contrattuali a qualsiasi titolo comminate nel corso del rapporto contrattuale dovesse superare il dieci per cento dell'importo netti complessivo del contratto d'appalto, il Comune si riserva la facoltà di risolvere Il contratto d'appalto stesso, di incamerare la garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva all'uopo costituita per Il contratto d'appalto medesimo e di avvalersi di altra impresa ritenuta idonea per l'esecuzione delle prestazioni di che trattasi, a spese ed in danno dell'appaltatore inadempiente.

L'appaltatore ha l'obbligo di fornire su richiesta dell'Amministrazione qualsiasi informazione e/o documento che attenga all'espletamento dei servizi entro il termine fissato.

L'impresa dovrà trasmettere i F.I.R (formulari rifiuti) dei rifiuti eventualmente prodotti e raccolti al Servizio Ecologia del Comune di Ostuni entro il giorno 5 (cinque) del mese successivo degli interventi effettuati.

Articolo 13 CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Costituiscono causa di risoluzione del contratto le seguenti circostanze:

- a) subappalto oltre il limite del 30% previsto dal D.Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti e s.m.i.;
- b) fallimento o assoluto impedimento da parte dell'Appaltatore;
- c) inottemperanza ad almeno numero 3 (tre) ordini di servizio emanati dalla Direzione Lavori;
- d) mancato reintegro della garanzia fideiussoria entro gg.15 'dalla data di incameramento parziale o totale della stessa cauzione;

Nel caso del verificarsi anche di una soltanto delle suddette circostanze, previa adozione di apposita determina Dirigenziale, il contratto verrà risolto di diritto senza obbligo di corrispondere alcun indennizzo all'Appaltatore e senza necessita di apposita diffida o messa in mora; saranno soltanto liquidati e pagati gli eventuali certificati di pagamenti maturati.

Si precisa che tutti i termini temporali fissati nel presente contratto sono perentori.

Articolo 14 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'appaltatore tutti gli obblighi elencati negli elaborati progettuali approvati con delibera di G.C. nr. 103 del 08/05/2018 termina dirigenziale n. del, al quale si fa espresso riferimento per tutto quant'altro non previsto nel presente contratto.

Articolo 15 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi che assume con il presente contratto, l'appaltatore ha costituito, a norma dell'art. 103, comma 1) del D.L.vo n. 50/2016, apposita cauzione definitiva dell'importo di eurotramite polizza fideiussoria n. rilasciata in data dalla Agenzia di- cod., da svincolarsi a norma di legge.

Nel caso di inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione, che l'appaltatore dovrà reintegrare nel termine che gli sarà prefissato, qualora la Stazione Appaltante abbia dovuto, durante l'esecuzione del

contratto, valersi in tutto o in parte della stessa.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Articolo 16 POLIZZA ASSICURATIVA A GARANZIA PER DANNI A TERZI

Al fine di tenere indenne il Comune da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati nonché a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, l'appaltatore ha stipulato, a norma dell'art. 103, comma 7) del D.L.vo n. 50/2016, polizza assicurativa n.
rilasciata in data dalla - cod. per i rischi di responsabilità civile verso terzi che prevede l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad azione di rivalsa nei confronti della stazione appaltante per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione dei servizi di cui al presente appalto.

A garanzia degli impegni e delle responsabilità assunte, l'appaltatore ha presentato, prima della stipula del contratto d'appalto:

1), per un periodo pari all'intera durata dell'appalto, adeguata ed esclusiva polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti delle amministrazioni e dei terzi, con massimali complessivi non inferiori a € 2.000.000,00 (diconsi euro due milioni) per ciascun sinistro, cifra elevabile nel tempo per effetto di sopravvenute disposizioni legislative, e ai sensi della normativa vigente in base agli adeguamenti ISTAT ragguagliati al costo della vita. La decorrenza di tale polizza avrà effetto dalla data di effettivo inizio del servizio;

2) ha stipulato, pena la risoluzione del contratto, apposite polizze assicurative R.C.T., R.C.O., con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T. a) Sinistro € 600.000,00;;b) Per persona 300.000,00;;c) Per danni 200.000,00;

- R.C.O. d) Per sinistro € 600.000,00; e) Per persona lesa € 300.000,00.

Per il risarcimento dei predetti danni l'appaltatore esime il Comune di Ostuni ed il personale preposto

alla direzione, al controllo ed alla sorveglianza, da ogni responsabilità, anche di natura solidale.

Articolo 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'appaltatore, essendo tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni costituenti l'oggetto del presente appalto, non può cedere, neppure parzialmente, il presente contratto, a pena di nullità.

In sede di offerta l'appaltatore ha dichiarato di voler /non volere subappaltare nei limiti di legge le seguenti prestazioni

In caso di contratto di subappalto l'appaltatore dichiara di obbligarsi ad inserire nel contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche le seguenti clausole:

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) compresi gli eventuali cessionari del credito, nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG: 659980073F, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), compresi gli eventuali cessionari del credito, si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), compresi gli eventuali cessionari del credito, si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

Articolo 18 CESSIONE DI CREDITI

Per la cessione di crediti si applicheranno le disposizioni di cui al comma 13 dell'art. 106 del D. Lgvo n. 50/2016 e s.m.i. Non saranno accettate cessioni di tutti o di parte dei crediti prima che gli stessi vengano a maturazione.

Articolo 19 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE VERSO I LAVORATORI DIPENDENTI

Così come riportato all'art. 50 del Capitolato speciale di appalto, tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente appalto è esclusivamente dipendente dell'appaltatore, il quale provvede all'assunzione ed al

suo licenziamento secondo le procedure previste dalla legge e dal C.C.N.L. di settore assumendone la totale responsabilità. Ne curerà la disciplina, lo dirigerà, lo sorveglierà in modo che compia regolarmente il proprio servizio.

A riguardo, la ditta appaltatrice terrà conto della vocazione turistica della città e del notevole incremento delle presenze durante i mesi estivi.

Per assicurare l'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti dallo stesso Capitolato nonché la sostituzione in caso di ferie o malattie come da elenco riportato negli elaborati posti a base di gara.

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad osservare ed applicare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, nonché il trattamento economico e normativo di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro per personale dipendente di imprese private esercenti i servizi di nettezza urbana e simili, in vigore per il tempo e la zona nella quale si svolge il servizio, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e se cooperativa anche nei rapporti con i soci; ciò anche quando non risulti aderente ad una delle associazioni stipulanti o receda da esse, e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura e dalla dimensione della ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza accertata direttamente o segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione Comunale comunica alla Ditta e, nel caso anche all'Ispettorato, l'inadempienza accertata e procede ad applicare una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti del canone corrispettivo maturato o, qualora l'evento si verifichi in prossimità della scadenza del rapporto, dell'intera somma ancora da riconoscere, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento delle somme accantonate non viene effettuato sino ad accertamento da parte dell'Ispettorato del lavoro dell'integrale adempimento degli obblighi predetti.

Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti, la ditta non può opporre eccezione alcuna all'Amministrazione Comunale, né aver titolo al risarcimento di danni.

L'Aggiudicatario deve comunicare all'Amministrazione Comunale un elenco nominativo del personale almeno 10 giorni prima della data di inizio dell'appalto, con indicazione della qualifica, del domicilio e del numero del libretto di lavoro. Uguale comunicazione deve essere effettuata nel caso di sostituzione del personale impiegato entro 10 giorni da ciascuna variazione

Articolo 20 OBBLIGHI IN MATERIA DI ASSUNZIONI OBBLIGATORIE.

Le parti danno atto che l'appaltatore ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68.

Articolo 21 DOMICILIO DELL'APPALTATORE.

Per tutti gli effetti del contratto, l'appaltatore dovrà istituire una sede operativa nell'ambito del territorio comunale, individuata già nel contratto, ove elegge domicilio per la ricezione di tutte le comunicazioni.

Le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate a mezzo PEC ovvero direttamente a mano col servizio messi. La Ditta Affidataria dovrà tempestivamente comunicare alla stazione appaltante un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per trasmettere note e/o comunicazioni e/o atti; dovrà inoltre attivare e pubblicizzare un numero verde per l'utenza.

La Ditta dovrà indicare, inoltre, il nominativo di un responsabile, dotato di potere decisionale ai massimi livelli, con recapito telefonico, al quale il Comune di Ostuni potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni.

L'Aggiudicatario deve istituire presso lo stesso domicilio un cantiere composto da idonei fabbricati da adibire a deposito attrezzature, rimessaggio dei veicoli, spogliatoio per le maestranze, servizi igienici e quant'altro utile al buon funzionamento aziendale e previsto dal contratto di categoria..

Articolo 22 PENALITÀ

In caso di inadempienze e di inosservanze dei doveri assunti in forza del presente capitolato, la Ditta Appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare agli inconvenienti e/o alle anomalie verificatisi, sarà soggetta

all'applicazione di penalità.

Le inadempienze comporteranno l'applicazione delle penalità sotto riportate, con l'osservanza della procedura prevista dal successivo art. 16.

A tutela dell'osservanza delle norme contenute nel presente capitolato verranno applicate le seguenti sanzioni contrattuali:

Servizio di raccolta differenziata RSU:

- € 20.000,00 (ventimila/00) per ogni giorno di sospensione totale ingiustificata del servizio, oltre la detrazione della corrispondente quota di canone;

- € 1.000,00 (mille/00) giornalieri per il mancato ritiro domiciliare di una qualsiasi tipologia di rifiuto da ciascuna area di circolazione (strada, piazza) del territorio comunale. Oltre quindici aree di circolazione non servite il servizio si intenderà interamente non espletato con applicazione delle penali di cui al precedente punto;

- € 100,00 (cento/00) per il mancato ritiro di una qualsiasi tipologia di rifiuto da raccolta domiciliare presso singolo civico. Oltre otto civici non serviti si intenderà non servita l'intera strada o area di circolazione;

- € 100,00 (cento/00) giornalieri per la mancata pulizia di ciascuna area circostante il punto di conferimento di qualsiasi tipologia di rifiuto, fino ad un massimo di € 10.000,00;

- € 1.000,00 (mille/00) giornalieri per ciascun mancato prelievo degli ingombranti o RAEE a seguito di chiamata, fino ad un massimo di € 15.000,00;

- € 2.000,00 (duemila/00) giornalieri per il mancato prelievo settimanale nei termini di tempo previsti presso l'area mercatale ovvero per il mancato prelievo in caso di feste e manifestazioni;

- € 100,00 (cento/00) per ciascun mancato lavaggio di contenitori e carrellati come individuati all'art. 41 e per ciascuna mancata riparazione o sostituzione di essi;

- € 30.000 (trentamila/00) per la mancata effettuazione annuale di campagne domiciliari di informazione sensibilizzazione e comunicazione per la promozione della raccolta differenziata;

- € 5.000,00 (cinquemila/00) per il ritardo nell'effettuazione dei ritiri di ciascuna

frazione differenziata rispetto agli orari stabiliti;

Servizio spazzamento:

- € 10.000,00 (diecimila/00) per ogni giorno di sospensione totale ingiustificata del servizio,

oltre la detrazione della corrispondente quota di canone;

- € 500,00 (cinquecento/00) giornalieri per il mancato spazzamento di ciascuna area di

circolazione (strada, piazza) del territorio comunale. Oltre quindici strade non servite il servizio si

intenderà non espletato con applicazione delle penali di cui al precedente punto;

- € 50,00 (cinquanta/00) per il mancato svuotamento giornaliero di ciascun cestino gettacarte;

- € 5.000,00 (cinquemila/00) giornaliere per il mancato spazzamento e pulizia dell'area dedicata

ai mercati settimanali nei termini previsti presso l'area mercatale ovvero per il mancato spazzamento e

pulizia di aree in caso di feste e manifestazioni.

Per le tipologie di violazioni non contemplate dal precedente elenco, si procederà all'applicazione di una

sanzione contrattuale variabile da € 250,00 a € 5.000,00, per ciascuna singola inadempienza a

seconda della gravità e a discrezione dell'Amministrazione.

Art. 23 RECESSO E RISOLUZIONE

Per il recesso e la risoluzione si applicano le disposizioni di cui agli artt. 108 e 109 del D.L. n. 50/2016.

Il presente contratto si intenderà risolto qualora le transazioni relative al servizio di che trattasi siano

state eseguite senza avvalersi del conto corrente bancario dedicato ed indicato al precedente art. 6 .

Ai sensi del comma 2 dell'art. 24 della L.R. n. 24/2012, così come modificato con la L.R. n. 20/2016, il

Comune di Ostuni si riserva di applicare la clausola di risoluzione immediata del contratto in caso di

avvio del servizio unitario da parte dell'ARO di competenza.

Il Comune ha altresì il diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge ai sensi dell'art. 1456 c.c.,

oltre all'applicazione delle penalità previste, la risoluzione del contratto nei seguenti casi, fatta salva

ogni altra azione di rivalsa di danni:

- qualora le penalità irrogate all'appaltatore nel corso di un anno solare siano superiori al 7% del corrispettivo annuale;

- qualora la ditta sospenda ingiustificatamente il servizio di raccolta differenziata RSU per un periodo superiore a tre giorni consecutivi o cinque giorni complessivi in un anno solare;

- qualora la ditta sospenda ingiustificatamente il servizio di spazzamento per un periodo superiore a sei giorni consecutivi o dieci giorni complessivi in un anno solare;

- in caso di mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori;

- qualora la ditta appaltatrice si renda colpevole di frode o in caso di fallimento;

- quando, senza autorizzazione del Comune, ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, i diritti e gli obblighi assunti con il presente capitolato;

- per ogni altra grave inadempienza qui non contemplata, ai termini dell'art. 1453 C.C.

Si verifica, altresì, la risoluzione del contratto nel caso del venire meno, anche parzialmente, in capo alla ditta appaltatrice, dei requisiti normativi necessari per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana.

Nel caso di sospensione parziale del servizio, il Comune, accertata l'inadempienza a seguito di diffida a provvedere entro i termini contrattuali, può procedere incaricando altra ditta e addebitandone i costi alla ditta inadempiente.

Articolo 24 CARTA DEI SERVIZI

L'appaltatore dovrà redigere la propria carta dei servizi. Essa deve enunciare le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi, stabilire i livelli di qualità delle prestazioni e individuare gli strumenti messi a disposizione degli utenti per le comunicazioni con l'appaltatore e con il Comune, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o segnalazione di disservizi.

La carta deve rappresentare quindi un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini.

Essa deve contenere disposizioni in merito alla qualità dei servizi pubblici, alle condizioni di tutela degli utenti, nonché alle procedure di indennizzo per il mancato rispetto dei livelli qualitativi previsti.

L'appaltatore deve eseguire il servizio conformemente a quanto previsto dagli elaborati progettuali e

dalla normativa vigente.

La carta dei servizi deve essere elaborata dall'appaltatore con contenuti semplici e chiari e al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa deve comprendere almeno i seguenti argomenti: Validità e diffusione della carta; profilo aziendale; principi fondamentali; standard di qualità del servizio; raccolta dei rifiuti indifferenziati; raccolta dei rifiuti differenziati; servizi di igiene urbana; comportamento del personale; tutela dell'utente e procedure di reclamo e di rimedio; valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

Il documento deve essere prodotto dall'appaltatore in un formato concordato preventivamente con il Comune, in numero adeguato a raggiungere tutte le utenze servite, composto da un numero di pagine adeguato e impaginato in quadricromia. Il testo deve essere corredato di immagini per rendere chiari e più facilmente percepibili i concetti espressi.

L'appaltatore è tenuto oltre che alla fornitura della carta dei servizi, anche alla sua distribuzione al Comune e alle utenze.

L'appaltatore deve altresì produrre una versione della carta dei servizi in formato elettronico universale pdf, con una versione idonea alla stampa per eventuali ristampe a carico del Comune e una destinata alla diffusione via internet sul sito web del Comune e dell'appaltatore al fine di garantire la massima diffusione dei contenuti del documento, così come previsto dalla legge

Articolo 25 COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie contenute nel capitolato, recepite nel presente contratto, opereranno di pieno diritto senza obbligo per l'Amministrazione Comunale di costituire in mora l'Aggiudicatario.

Articolo 26 SICUREZZA

Il piano di sicurezza forma parte integrante del presente contratto d'appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli

stessi. L'Appaltatore dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore è obbligato altresì al rispetto delle prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili.

Entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione, considerando il DUVRI prodotto dalla Committente, l'Appaltatore dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo piano di sicurezza nonché il piano di coordinamento ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 27 ATTI CONSERVATI AGLI ATTI DI UFFICIO

Sono conservati agli atti dell'Ufficio Gare, Appalti e Contratti del Comune di Ostuni, i seguenti atti e documenti: il Capitolato speciale di appalto descrittivo e prestazionale, la relazione tecnico-economica e calcolo della spesa, le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza, la tavola di spazzamento, la tavola aree raccolta e la tavola contrade urbanizzate, le determinazioni dirigenziali nn. del 2018; bando e disciplinare di gara prot. n. del, piano operativo di sicurezza indicato alla lettera b) del precedente articolo 2; le polizze indicate nei precedenti articoli ed

Articolo 28 CONTROVERSIE.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto e disciplinato dall'art. 205 del D.Lgvo n. 50/2016 e s.m.i. sono deferite alla competente Autorità Giudiziaria, fatta salva la definizione delle controversie prevista dall'art. 208 D.Lgvo n. 50/2016 e s.m.i. E' esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 29 RINUNCIA.

L'appaltatore rinuncia sin d'ora a richiedere il risarcimento di eventuali danni che potrebbero derivare, a seguito di impugnativa da parte di terzi, dall'annullamento o sospensione degli atti di gara e/o propedeutici, fatta comunque salva la restituzione della cauzione definitiva.

Articolo 30 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, le tasse di registrazione del contratto, i bolli, i diritti e ogni altra imposta e spesa inerente e conseguente all'appalto nonché le spese sostenute per la predisposizione degli atti tecnici e l'espletamento della procedura concorsuale. Tutte le spese sono state versate dall'aggiudicatario alla Stazione Appaltante prima della stipula del contratto, giusta ricevuta bonifico bancario presso BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTUNI S.C.RL.- Tesoriere del Comune di Ostuni – IBAN: IT 14 S 08706 79230 000000705516..

.Articolo 31 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Comune di Ostuni estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

Pertanto l'affidataria si impegna a far rispettare ai propri collaboratori tutte le disposizioni, in quanto compatibili con la propria posizione contrattuale, contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il citato D.P.R. n. 62/2013, nonché a rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato dal Comune di Ostuni con delibera di G. C. n. 1 del 14 gennaio 2014 che viene consegnata all'Affidataria.

Articolo 32 INCOMPATIBILITÀ, CUMULO DI IMPIEGHI E INCARICHI.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001, l'aggiudicataria attesta con la sottoscrizione del presente contratto, di non aver concluso, a pena di nullità del conferimento, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, che hanno esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto di questo Ente.

Articolo 33 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, consenso al trattamento

e designazione dell'operatore economico aggiudicatario-appaltatore come Responsabile del trattamento dei dati.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune di Ostuni, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della conclusione e della esecuzione del contratto di appalto nonché della rendicontazione del contratto, e delle attività ad esse correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante:

- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione, del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per la stipulazione, l'esecuzione la rendicontazione del contratto e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, quali il direttore della

esecuzione/ dei lavori, il responsabile per la sicurezza, il verificatore/collaudatore;

- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

- soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;

- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata del contratto e della relativa di contrazione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con rendicontazione del contratto, a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa.

I diritti che l'operatore economico interessato può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'operatore economico interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il

blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è il Comune di Ostuni, con sede in Ostuni, Piazza della Libertà, 67.

I punti di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono tel. 0831.307358; e-mail rpd@comune.ostuni.br.it.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento.

Con la sottoscrizione del presente contratto di appalto, l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore viene designato come Responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo.

Con separato contratto, da concludersi entro 20 giorni dalla data di stipulazione del presente contratto di appalto, il titolare e l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore provvederanno a disciplinare compiti, funzioni, ruoli e responsabilità in ordine al trattamento dei dati.

In ogni caso, in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto di appalto l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese i dati sensibili e giudiziari nonché quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

PER IL COMUNE DI OSTUNI f.to digitalmente Ing. Federico Ciraci

PER L'APPALTATORE f.to digitalmente Sig.

IL SEGRETARIO GENERALE f.to digitalmente dott. Francesco Fumarola